

La nota di variazione IVA deve essere emessa prima della cancellazione dal Registro imprese - Diario Quotidiano del 20 Settembre 2024

di Vincenzo D'Andò

Pubblicato il 20 Settembre 2024

Nel DQ del 20 settembre 2024:

- 1) Contributo superbonus 2024: approvata l'istanza per accedere
- 2) Cinque x mille 2023 Associazioni sportive: la piattaforma per aggiornare l'Iban
- 3) I Comuni possono diversificare le aliquote IMU: integrazione pubblicata sulla G.U., obbligo Prospetto dal 2025
- 4) La nota di variazione IVA deve essere emessa prima della cancellazione dal Registro imprese
- 5) Versamento con F24 delle somme dovute sul concordato preventivo biennale: istituiti i codici tributo
- 6) Il rischio infortunistico: tutela delle condizioni di lavoro e responsabilità datoriale
- 7) Cumulo della pensione con i redditi da lavoro autonomo: Dichiarazione reddituale
- 8) INPS: Chiarimenti in merito alle ricostituzioni delle prestazioni di esodo
- 9) Stranieri: nuova sanzione in caso di alloggio non conforme
- 10) La salvezza dei diritti acquistati in buona fede dai terzi in forza di convenzioni anteriori alla revoca dell'autorizzazione rilasciata dal notaio

In caso di liquidazione ordinaria di una società: l'emissione della nota di variazione IVA deve avvenire prima della sua estinzione mediante cancellazione dal Registro delle Imprese. Lo ha ricordato l'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 47/E del 19 settembre 2024.

La nota di variazione IVA deve essere emessa prima che la società sia stata cancellata dal Registro

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo



Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento